

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

Categoria I Classe V

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **2016** e questo giorno **15** del mese di **settembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 08.09.2016 n. 9724 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo		X	15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Comunicazioni*» e chiede se vi siano comunicazioni da parte del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale accusa il Presidente di non essere il Presidente di tutti ma di una sola parte del Consiglio. Denuncia lo stato di degrado in cui versa la città. Cita ad esempio il parco giochi, il campo sportivo. L'opposizione, afferma, ha formulato in proposito varie proposte, vedi la regolamentazione dell'occupazione del suolo pubblico, la viabilità e la segnaletica stradale, le occupazioni abusive dei marciapiedi, tutte bocciate dalla Maggioranza. Cita l'accelerazione della spesa, occasione persa da questa Amministrazione; sottolinea lo stato di assoluta inagibilità delle scuole, sancito dall'ASL; la vicenda dei 48 alloggi per i quali non si sono avuti i fondi dalla Regione e sono state spese cifre consistenti a carico del bilancio comunale, senza che tutto ciò rappresenti una priorità per la città. Chiede, quindi, di sospendere la seduta pubblica e di procedere a porte chiuse, in seduta segreta, ritenendo di dover dare lettura di una lettera di cui è stato destinatario e di cui vuole portare a conoscenza tutto il consiglio.

A questo punto entra in aula il consigliere Chiacchio. Presenti 16 – assente 1 (D'Errico).

Il Presidente, in accoglimento della richiesta, dispone la sospensione della seduta e ordina l'allontanamento del pubblico. Sono le ore 19,50.

Alle ore 20,15 la seduta pubblica riprende con la presenza di 16 componenti il Consiglio comunale ed un assente (D'Errico).

Il Presidente invita il Segretario Generale a trasmettere la nota consegnata dal consigliere Di Bernardo alla Procura della Repubblica.

Riprende le comunicazioni il consigliere Di Bernardo, che afferma come la scelta politica di effettuare il recupero di somme dalla Regione per il PRU ha lasciato la città allibita ed esterrefatta. Ricorda al consigliere Brisetti come il problema delle antenne sia passato nel dimenticatoio, così come il Piano di localizzazione delle antenne, come ha richiesto lo stesso avvocato difensore del Comune. Ricorda le condizioni in cui versa ancora via Pola, per il cui intervento è stata appostata in bilancio una somma di € 140.000,00 mentre la strada è ancora chiusa, né, tantomeno, risultano accertate le responsabilità della voragine che vi si venne a creare. Prosegue ricordando che nel programma elettorale dell'amministrazione vi era l'istituzione del reddito di cittadinanza, la videosorveglianza del territorio, ecc. Difficoltà ce ne sono, sostiene, però quando si vuole le cose si fanno e si fanno anche in fretta; quando si tratta di fare cose nell'interesse della città, afferma, non si fa nulla. Conclude il suo breve excursus solo per sintesi per sottolineare il totale immobilismo dell'amministrazione.

Interviene il consigliere Ricciardi, il quale evidenzia, a suo avviso, lo scollamento totale tra le istituzioni locali e le reali esigenze del paese. Sottolinea le problematiche gravissime della Terra dei Fuochi, al cui protocollo il Comune non aderì per problemi economici, commettendo un errore gravissimo. Questa amministrazione non ha fatto niente per entrarvi, ignorando che il problema tocca anche il nostro Comune. Ancora una volta si vede come sia fallimentare l'esperienza di questa amministrazione, perché non prende in considerazione le reali esigenze dei cittadini. Rivolgendosi al Sindaco afferma: nemmeno chi vi ha sostenuto vi appoggia più. Potete governare anche per cinque anni. Potete fare cinque più cinque, Sindaco, ma avete fallito.

A questo punto il Presidente, non essendovi altri interventi, dichiara chiuse le comunicazioni.

Si dà atto che gli interventi effettuati sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. "Comunicazioni" ci sono comunicazioni. da parte del sindaco? Ci sono comunicazioni da parte della giunta? Ci sono comunicazioni da parte dei consiglieri? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: caro presidente riprendo da dove abbiamo lasciato, che sostanzialmente lei non è un presidente di tutti, ma è soltanto un presidente relativo ad una parte politica di Grumo Nevano, soprattutto a quella della maggioranza, perché è stato chiarissimo nel suo intervento ed io la ringrazio anche per avermi risposto in questo modo perché i cittadini della politica si fanno un bel quadro chiaro della procedura che lei adotta sta adottando continuamente a discapito del vero dibattito della vera democrazia che dovrebbe vincere in questa aula. Ad ogni buon modo veniamo a quelle che sono le effettive problematiche della città, in questi ultimi giorni subito dopo le ferie ho passeggiato un poco per il paese come mio solito fare e per la verità sono rimasto completamente allibito dai disagi che purtroppo ci sono nella città, disagi non soltanto di carattere aggregativo.. però caro presidente non desidero essere interrotto, perché lei in prima persona il regolamento non lo rispetta mai.. quindi io oggi parlerò finché vorrò.. può chiamare anche i carabinieri, mi faccio arrestare.. perché io quest'oggi il regolamento non lo rispetterò, quindi parlerò tutto il tempo che ritengo opportuno, e non voglio essere fermato.. cortesemente..quindi le dicevo, lo stato di degrado in cui versa la città una città nella quale io non so più dove girare per trovare un buco pulito.. non so più dove andare per trovare un po' di agglomerati cittadino, un poco di persone che stiano insieme, ci sono parchi giochi che abbiamo visto vuoti.. e abbiamo visto anche un manifesto a firma del sindaco che ci invita a frequentare il parco giochi in adiacenze del campo sportivo di Grumo Nevano, che sostanzialmente è una cosa allucinante.. con fili divelti, caditoie tolte, e il sindaco invita anche i nostri bambini ad andare a giocare in questo parco giochi, con tutto che c'è.. il parco giochi è chiuso alla città negli orari di apertura. Quindi. Sostanzialmente caro presidente io volevo fare un attimo un excursus per quanto riguarda l'opposizione la quale ha chiesto alla maggioranza, all'amministrazione e credevamo che ci fosse una certa compiacenza politica, sempre in virtù dell'applicazione del principio della democrazia.. e cioè vale a dire noi tempo fa vi abbiamo presentato una mozione relativa alla occupazione di suolo pubblico, e soprattutto sostanzialmente al recupero degli stalli dei negozi e compagnia cantando. Completamente bocciata! Poi vi abbiamo protocollato una mozione riguardante la viabilità e sappiamo benissimo tutti noi cari amici quello che succede riguardo agli incidenti sul cavalcavia Sant.Arpino - Grumo Nevano, per quanto riguarda viale Kennedy con via Dante, è tantissime zone di Grumo Nevano che sono sprovviste della segnaletica stradale, che sono strade pericolosissime sulle quali non avete fatto un intervento, che doveva essere dal nostro punto di vista immediato. Avevamo chiesto semplicemente un maggiore controllo della città, ma tutto ciò non è stato possibile, ancora abbiamo fatto altre richieste completamente rimaste inevase da parte della maggioranza, allora io mi domando e dico: l'accelerazione di spesa dove è? Abbiamo perso dei fondi, ed è passato un anno e mezzo dall'arrivo di questi fondi che poteva essere l'unico strumento adatto per cercare di dare un po' più di decoro a questa città, lo abbiamo perso non si lotta per trovare altri sistemi organizzativi facendo ricorso alla Regione per trovare questo. Ancora abbiamo le scuole con un'inagibilità.. è non lo dice Gaetano Di Bernardo ma è relazionato in una bella documentazione da parte dell'ufficio tecnico, il quale dice che non c'è agibilità in molte scuole di Grumo Nevano; cosa avete fatto? Il nulla.. forse riuscirete a portare a termine qualche asilo nido.. dopo di che la vera programmazione per le scuole non si vede neanche da lontano. È come questo ci sono tantissime altre speculazioni edilizie, abbiamo 48 alloggi e fino ad oggi non abbiamo ricevuti i soldi? € 350.000 che dovevano arrivare, io non credo proprio. Abbiamo anticipato di tasca nostra un importo catastrofico per la realizzazione dei 48 alloggi che è una struttura che farebbe comodo al paese di Grumo Nevano, ma ci sono altre priorità e queste priorità devono essere messe in evidenza. E devono essere considerate preliminari come altro tipo di strumentazioni e programmazione, e potrei ancora parlare per un'ora.. ad ogni buon modo all'ultimo momento le devo chiedere di far allontanare il pubblico dal consiglio comunale di continuare a porte chiuse perché dovrò leggere una lettera anonima che mi è arrivata lo scorso 18 agosto in consiglio comunale nella casa comunale, ed è arrivata al sottoscritto.. io devo informare i consiglieri comunali del contenuto di questa raccomandata, quindi se lei ordina la chiusura delle porte al consiglio comunale.. oppure mi autorizza alla lettura pubblica, io procedo.. grazie

Il presidente:caro consigliere Di Bernardo, lei è un uomo di legge e sa bene che in pubblico una lettera anonima che fa riferimento a delle persone non può essere letta. Quindi chiedo ai vigili urbani di allontanare il pubblico dalla sala consiliare.

Il presidente: chiedo al pubblico gentilmente di abbandonare l'aula, ai vigili urbani di verificare che in sala non vi sia alcun'altra persona. Rimangono in aula esclusivamente i consiglieri comunali.

Il presidente: allora la seduta continua a porte chiuse.

Il presidente: la seduta riprende in sessione pubblica. Prego il segretario generale di rifare l'appello. All'appello nominale sono presenti...16... assenti...1... il consiglio comunale riprende, prima di continuare con l'avvocato Di Bernardo, in merito all'intervento che lei ha fatto prima a porte chiuse.. a nome mio, a nome del presidente del consiglio.. invito la segreteria di inviare tutti gli atti alla procura della Repubblica. La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: quindi eravamo rimasti praticamente allo stato di degrado della città all'aspetto dei soldi non ricevuti ancora da parte della Regione per un importo di € 350.000 cacciati dalla tasca, dalle casse della casa comunale, e quindi ora bisogna ricorrere in giudizio per ottenere il nostro dovuto.. con un altro aggravio di spese, nominare un altro avvocato per il recupero di questa somma, sono scelte politiche le vostre che lasciano allibiti.. ancora volevo ricordare al consigliere Brisetti che è passato più di un anno rispetto alla questione delle antenne.. lei è a conoscenza della nota che ha mandato l'avvocato a seguito della causa che abbiamo persa presso il Tar, lei l'ha letta?

Mi sa dire cosa dice? Allora glielo dico io, in buona sostanza anche l'avvocato che ha difeso l'ente chiede con fermezza all'amministrazione di promulgare questo benedetto piano di localizzazione con annesso regolamento ed è ovvio che tutto ciò.. è mi ricordo benissimo che l'ultima battaglia l'abbiamo fatta in consiglio comunale a luglio dell'anno scorso. Quindi in buona sostanza caro consigliere Brisetti è passato più di un anno e mezzo e non si è ancora vista neanche l'ombra del regolamento con il relativo piano di localizzazione delle antenne, e questo la dice lunga, e non ce l'ho con lei ma sostanzialmente queste sono le cose che di più interessano alla città e non tanto la realizzazione delle zone B la realizzazione delle zone F ecc. ecc. ancora voglio ricordare agli amministratori che successe in via Pola una strada qui vicino attaccata agli uffici comunali.. per la quale avete appostato un capitolo al bilancio per una somma di € 140.000 e via Pola e ancora chiusa. Ma il bello è che non sappiamo neanche di chi è la responsabilità, se da parte comunale o da parte degli acquedotti SCPA. Sostanzialmente noi vogliamo fatti.. se il sindaco poi dopo ci viene a raccontare la favoletta.. stiamo facendo, ci stiamo adoperando.. onestamente la città in tutto questo frattempo mi spiegate cosa fa? Il nulla, perché il nulla si fa. Abbiamo soltanto in più altri grattacapi, con esborsi di soldi e quant'altro, eppure io ricordo che nel suo programma elettorale, che voi tutti avete condiviso.. il famoso reddito di cittadinanza, cavallo di battaglia del sindaco Pietro Chiacchio.. e chiedo ai cittadini presenti se qualcuno ha avuto il reddito di cittadinanza.. si parlava solo in campagna elettorale, quindi è stata semplicemente una truffa agli elettori.. avete tanto decantato la partecipazione popolare, questa sera mi fa piacere vedere più pubblico partecipare alla politica.. perché le persone per restare qui vuol dire che sentono il bisogno, la necessità di entrare nell'argomento politica, avete tanto decantato la video sorveglianza sul territorio, chiedo al pubblico presente se ha visto una sola telecamera installata sul nostro territorio? Non c'è neanche l'ombra, benché abbiate appostato un capitolo in bilancio. Ancora fate continuamente errori sulle delibere l'ultima l'abbiamo vista giorni fa sul sito del caro amico Peppino Landolfo. È sono errori che possono capitare, una volta, due.. ma già la terza volta non è comprensibile. Quindi sostanzialmente, questo piccolo excursus che io in pochi minuti ho cercato di far capire alla città, far capire che le difficoltà ci sono.. però io vedo che c'è sempre il solito immobilismo, perché quando poi si vogliono fare le cose, ecco che esce la leggina sulle zone B.. La delibera per quanto riguarda le zone F.. quando vogliono loro le cose le fanno e le fanno anche in fretta, quando poi si tratta di problemi seri che attanagliano il paese che non danno neanche un minimo senso di riconoscimento verso questa città che ha dato lustro a Grumesi eccellenti tutto rimane incompiuto.. caro presidente, io penso per il momento di aver finito. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: buonasera a tutti, sindaco, presidente, cittadini.. da più di un anno il momento delle comunicazioni si riduce al triste rituale di presentazione di tutte le cose che non vanno e passano in secondo piano alcune cose che possono anche andare, ad esempio ho letto su Facebook di una festa che si farà.. dal titolo... palio è cavaliere.. si torna al medioevo. Mi è scappato un sorriso, perché mi è venuta automatica una considerazione.. e cioè noi è un anno e mezzo che già viviamo nel medioevo, e perché dico questo: sapete tutti che il medioevo inizia circa 1500 anni fa.. ed è un periodo storico dove la cosa emblematica era lo scollamento che c'era tra i signori che governavano, elargivano piaceri.. facevano i loro porci comodi.. per sottolineare una frase a me cara.. è il popolo che nei villaggi doveva solo sopravvivere, tartassati dalle tasse... per tornare poi a Grumo Nevano, e notare questo scollamento che c'è tra un'amministrazione e le che esigenze reali di un paese, l'intervento fatto dal consigliere Di Bernardo io non lo ripeto.. oramai dopo un anno abbiamo capito che da un orecchio vi entra e dall'altro esce, oramai abbiamo capito che tutto quello che vi abbiamo protocollato è tutto quello che vi protocolliamo non arriva nemmeno sui vostri tavoli, si ferma a metà strada, oramai abbiamo capito dove sta andando questa amministrazione.. e la cosa lampante.. è che a contrario di voi amministratori i cittadini sentono, non lo dico io o il consigliere Gaetano Di Bernardo.. ma è sulle prime pagine di tutti i quotidiani.. periodicamente almeno una volta a settimana e si parla di terra dei fuochi.. noi sappiamo che la passata amministrazione non aderì al patto della terra dei fuochi.. basato su una questione economica, praticamente il comune doveva anticipare dei soldi che poi forse avrebbe ricevuto non si sapeva come.. è quindi noi non aderiamo a questo patto sulla terra dei fuochi. Secondo noi questo fu un errore gravissimo, perché arriviamo ad oggi che i sindaci dei 55 comuni sono stati convocati ieri dalla Regione in prefettura, dove il presidente della Regione De Luca.. e ne parliamo noi del movimento cinque stelle.. vi informiamo noi.. dove paghiamo una comunicazione che vi dovrebbe tenere informati che ci costa molti soldi all'anno circa € 20.000.. invece devo avere notizie dalla rete del movimento cinque stelle.. in questi 55 comuni all'inizio di quest'anno ci è stata una indagine dalla direzione sanitaria Istituto superiore della sanità. che ha ampliato i comuni, perché prima erano meno di 55 e ha dato per certo che nei comuni della terra dei fuochi ci si ammala di cancro.. e non credo che questa istituzione sia da sottovalutare, ma penso che sia un ente importante.. ci si ammala di cancro.. e i bambini maggiormente è si continua a morire.. quindi con l'estate che si è avuta molto calda, forse voi eravate in vacanza ma chi è rimasto nei territori ha subito i continui incendi nei paesi limitrofi ed inevitabilmente sono arrivati questi fumi anche in Grumo Nevano, è l'ultimo rogo c'è stato a Casandrino in una fabbrica di materassi, forse doloso.. è insieme a questo tanti incendi di cumuli di immondizia.. allora dicevo la prefettura insieme alla Regione ha stanziato 50 milioni di euro, questi 50 milioni di euro servirebbero alle telecamere, ai droni alle forze dell'ordine sul territorio, e poi un aiuto per smaltire le piccole discariche abusive che ci sono sul comune.. perché si sa che l'ente è in difficoltà economiche per smaltire determinati materiali, allora la Regione cercherà di aiutare.. allora io come movimento cinque stelle non mi fido del presidente della Regione De Luca, ciò non toglie che da un anno e mezzo a questa parte con un'emergenza che vediamo anche noi in Grumo Nevano.. nessuno di voi.. né l'amministrazione ha fatto niente per capire come far entrare Grumo Nevano nella lista dei comuni.. perché ci sono

molti comuni a noi vicini. è Grumo Nevano non c'è.. perché forse si è pensato che l'aria circunnaviga il nostro paese.. per cui non abbiamo le stesse problematiche.. oltre ai fatti che ci ha spiegati i consiglieri Di Bernardo.. è su questo che avete fallito e continuate a fallire, allora io dico caro sindaco.. perché non togliere la delega all'assessore Lamanna, perché non toglie la delega all'ambiente all'assessore Lamanna.. ma cosa c'è là fare? C'è un dato di fatto, è dovete prenderne atto che la vostra amministrazione è fallimentare, è fallimentare. Perché non prende in considerazione le reali esigenze della città. Le reali esigenze dei cittadini.. e nemmeno chi si è candidato con voi vi appoggia più, nemmeno chi vi ha sostenuto vi appoggia più, allora io vi invito a prendere atto che avete una scadenza che non sarà ai cinque anni perché vi state logorando, allora quando parlate davanti ai cittadini quando ci venite a dire che non siete d'accordo gli uni con gli altri, quando vi criticate alle spalle.. per me potete governare anche per cinque anni, potete fare anche 5 + 5 ma avete fallito. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Ricciardi, ci sono altri consiglieri che devono intervenire se non ci sono altri interventi passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 26/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/09/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/10/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante